



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA



Cod. Fiscale 00409830189
Tel. 0382-995611 (centralino)

Via Cavour n° 18

E-mail - info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it
Sito Internet - www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

C.A.P. 27039
Fax 0382-901264
Gemellato con il Comune di
Százhalombatta (Ungheria)

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 / 2022

redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario

(ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

e del principio contabile applicato 4/1, paragrafo 9.11)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/1.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Pertanto, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

La presente Nota Integrativa :

- 1) si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione 2020/2022 scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto

sugli equilibri finanziari e di bilancio;

2) è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1 ed è strutturata secondo il seguente **indice**:

Lett. a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Quadro generale riassuntivo

Equilibri di bilancio

Analisi delle entrate correnti (tributarie, da trasferimenti correnti, extratributarie)

Analisi delle spese correnti (con particolare riferimento al *fondo spese passività potenziali* e al fondo crediti di dubbia esigibilità,)

Analisi delle entrate in conto capitale

Lett. b) e c) Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2019 (*eventuale: con elenco analitico della stima e degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate*)

Lett. d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento anni 2020/2022

Lett. e) Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Lett. f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Lett. g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Lett. h - i) Elenco Enti ed Organismi Partecipati e partecipazioni possedute

Lett. j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Limiti e livelli di indebitamento

Situazione di cassa e anticipazione di tesoreria

Fondo di riserva di competenza e di cassa

Situazione debiti fuori bilancio

Lett. a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

- a) per ciò che concerne l'entrata, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso e i presumibili livelli di accertamento degli esercizi futuri definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria, rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da indirizzi già assunti;
- b) per ciò che concerne la spesa, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso, eventualmente modificati per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dai futuri esercizi;

Il Bilancio di previsione 2020/2022, per ciascuno anni di riferimento, presenta i totali a pareggio finanziario complessivo risultanti dal seguente **Quadro Generale Riassuntivo** :

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO*

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	700000,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4460957,44	3212711,18	3209061,18	3199061,18	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	9037695,05	7072892,03	7064848,74	7116936,24
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	641476,26	350261,56	308447,56	30847,56			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6664902,47	4107319,29	4141090,00	4102127,50					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	531923,52	317000,00	397000,00	67000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	715084,67	317000,00	397000,00	67000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	12299259,69	7987292,03	8055598,74	7399036,24	Totale spese finali	9752779,72	7389892,03	7461848,74	7183936,24
Titolo 6 - Accensione di prestiti	122865,30	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	597400,00	59400,00	593750,00	492700,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1000000,00	1000000,00	1000000,00	1000000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1000000,00	1000000,00	1000000,00	1000000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3821024,14	3388000,00	3388000,00	3388000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4088778,83	3388000,00	3388000,00	3388000,00
Totale titoli	17243149,13	12375292,03	12443598,74	11787036,24	Totale titoli	15438958,55	11837292,03	12443598,74	12064636,24
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17943149,13	12375292,03	12443598,74	11787036,24	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15438958,55	11837292,03	12443598,74	12064636,24
Fondo di cassa finale presunto	2504190,58								

Gli **Equilibri di Bilancio** mostrano le seguenti risultanze:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		700000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7670292,03 0,00	7658598,74 0,00	7609636,24 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		7072892,03 0,00 260202,00	7064848,74 0,00 260202,00	7116936,24 0,00 260202,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		597400,00 0,00 0,00	593750,00 0,00 0,00	492700,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		317000,00	397000,00	67000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		317000,00 0,00	397000,00 0,00	67000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

Il prospetto precedente evidenzia altresì il rispetto previsionale del vincolo di finanza pubblica imposto dall'art. 1 c. da 819 a 821 della L. n. 145/2018 di cui all'allegato 9 al bilancio di previsione.

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

Il Bilancio di previsione 2020/2022 è stato predisposto in un contesto di incertezza per quanto riguarda i trasferimenti erariali e le corrispondenti decurtazioni tenuto conto che mancano i corrispondenti decreti ministeriali di assegnazione / ristoro.

Entrate Tributarie (titolo 1)

TITOLO 1			
Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa			
	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tipologia 101 Imposte, tasse proventi assimilati			
Categoria 06 Imposta municipale propria (I.M.U.)	1.130.000,00	1.140.000,00	1.130.000,00
Categoria 08 Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)			
Categoria 16 Addizionale comunale IRPEF	551.025,00	551.025,00	551.025,00
Categoria 41 Imposta di soggiorno			
Categoria 42 Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo			
Categoria 51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Categoria 52 Tassa occupazioni spazi e aree pubbliche			
Categoria 53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Categoria 61 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)			
Categoria 76 Tassa sui servizi comunali (TASI)	113.650,00	120.000,00	120.000,00
Categoria 99 Altre imposte, tasse e proventi	1.036,18	1.036,18	1.036,18
Totale tipologia 101	2.802.711,18	2.819.061,18	2.809.061,18
Tipologia 301-Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			
Categoria 01 Fondi perequativi dallo Stato	410.000,00	390.000,00	390.000,00
Totale tipologia 301	410.000,00	390.000,00	390.000,00
Totale Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	3.212.711,18	3.209.061,18	3.199.061,18

IUC (Imposta Unica Comunale) – IMU, TASI, TARI

La Legge di Stabilità 2014 (L. 147/2013 art 1 comma 639) ha istituito dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Municipale, che si articola in due componenti:

- quella di natura patrimoniale, rappresentata dall'Imposta Municipale Propria **IMU**, collegata alla natura e al valore del cespite posseduto;
- quella riferita ai servizi comunali che a sua volta si articola:

1. nel Tributo per i servizi indivisibili **TASI** a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
2. nella Tassa sui rifiuti **TARI**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU

La previsione complessiva del gettito per l'anno 2020 è stimata in € 1.130.000,00.

Si confermano da un lato l'esclusione dall'IMU sull'abitazione principale (*eccezion fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9*) e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011), e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Sussistono ad oggi le ulteriori seguenti ipotesi di esclusione/esenzione:

- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica ;
- Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. 22 aprile 2008, pubblicato nella G.U. n. 146/24.06.2008;
- Ex casa coniugale, assegnata al coniuge, ove l'assegnazione è disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, e relative pertinenze;
- Unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purché non censito nelle categoria catastali A/1, A/8 o A/9, posseduto e non concesso locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate, alle Forze di polizia ad ordinamento militare, da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, D.lgs n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- I fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "Immobili merce");
- I fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del richiamato decreto legge n. 201 del 2011.
- Una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, come previsto dall'art. 9 bis D.L. 47/2014, convertito con modificazioni nella L. 80/2014.

A tali fattispecie si aggiunge, altresì, la seguente assimilazione all'abitazione principale disposta ex regolamento:

- *Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a*

condizione che la stessa non risulti locata;

Resta confermata l'applicazione della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del Decreto Legge n. 201/2011, in misura pari ad € 200,00.

A partire dall'anno 2016, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha poi introdotto altresì due significative novità:

1. La non assoggettabilità ad imposta per i terreni agricoli, se posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola. Il moltiplicatore ai fini della determinazione della base imponibile per i restanti è pari a 135;
2. L'agevolazione ai fini IMU e TASI, per gli immobili concessi in comodato.

La base imponibile IMU/TASI è ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado, vale a dire genitori e figli (comodatari), che le utilizzano come abitazione principale.

Le condizioni necessarie per accedere all'agevolazione sono le seguenti:

- il contratto deve essere registrato;
- il comodante deve possedere un solo immobile in Italia, ovvero, può possedere oltre all'immobile concesso in comodato, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- il comodante deve risiedere anagraficamente nonché dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.
- presentazione della Dichiarazione IMU entro i termini di legge;

Per quanto concerne le aree edificabili sono stati approvati con delibera della Giunta Comunale i valori medi di riferimento ai fini IMU per l'anno 2020.

Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU anno 2020 sulle quali a legislazione vigente è calcolata la stima del gettito:

ALIQUTA (per mille)	FATTISPECIE
4	l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze relativamente alle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
8,6	per tutti gli altri immobili ad eccezione di quelli classificati nel gruppo catastale D
10,6	fabbricati classificati nel gruppo catastale D
8	Aree edificabili ed ogni altra fattispecie non riconducibile in quelle sopra tipizzate.

Per l'anno 2020 si confermano, in coerenza con il principio di cui all'art. 1 comma 26 della legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) così come modificato dall'art. 1, comma 37, lett. a) della legge 27.12.2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), le aliquote e le detrazioni approvate con Delibera C.C. n. 7 del 14/02/2019 .

TASI

La previsione complessiva del gettito per l'anno 2020 è stimata in €. 113.650,00.

Per quanto concerne il Tributo per i servizi indivisibili, più semplicemente TASI, si rappresenta, in via preliminare, che a far data dal 1° gennaio 2016, sono escluse dalla TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Ferme le aliquote già in vigore, in coerenza con il disposto di cui all'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015 ai sensi del quale *"... Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ..."*

Relativamente al tributo sono considerati soggetti passivi coloro che possiedono o detengono, a qualunque titolo, sulla scorta del vigente art. 1, comma 669, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità), i fabbricati e le aree edificabili come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

Per l'anno 2020 si confermano, in coerenza con il principio di cui all'art. 1 comma 26 della legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) così come modificato dall'art. 1, comma 37, lett. a) della legge 27.12.2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), le aliquote approvate con Delibera C.C. n. 8 del 14/02/2019.

ALIQUOTA (per mille)	FATTISPECIE
2	per tutte le tipologie di fabbricati ed aree fabbricabili, ad eccezione degli immobili classificati nel gruppo catastale D in quanto l'aliquota IMU determinata per gli stessi raggiunge da sola l'aliquota massima del 10,60 per mille
1	fabbricati rurali strumentali

TARI

La previsione, iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2020 è pari ad € 1.000.000,00.

Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti. Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Addizionale Irpef

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata la Commissione Arconet ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui.

La previsione dell'Addizionale IRPEF iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2020 è pari ad €. 551.025,00 la stima è stata condotta sulla base degli incassi degli anni precedenti e dalle conferma delle aliquote approvate con deliberazione C.C. n. 9 del 14/02/2019 :

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2)

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2020 è stata stimata ad un valore di € 350.261,56.

TITOLO 2				
TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				
	Previsione asestata 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	423.260,99	350.261,56	308.447,56	308.447,56
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie				
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese				
Tipologia 105 - Trasferimenti Correnti da Unione Europea e resto del Mondo				
TOTALE	423.260,99	350.261,56	308.447,56	308.447,56

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3)

Le entrate extratributarie dell'anno 2020 sono pari ad €. 4.107.319,29.

TITOLO 3				
Entrate extratributarie				
	Previsione asestata 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tipologia 100 - Vendita di beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.801.456,14	2.812.729,29	2.829.050,00	2.812.237,50
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	434.900,00	493.000,00	493.000,00	488.300,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	510,00	110,00	110,00	110,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale				
Tipologia 500 - Rimborsi di entrate correnti	797.480,00	801.480,00	818.930,00	801.480,00
TOTALE	4.034.346,14	4.107.319,29	4.141.090,00	4.102.127,50

In particolare:

- **La previsione di entrate da "vendita di beni / servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" (tipologia 100)** Le entrate extratributarie sono sostanzialmente sostenute dal corrispettivo della gestione gas. Una rete cittadina alimentata dal fuel gas di raffineria e direttamente gestita dall'Ente.
- **la previsione di entrate da proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tipologia 200)** ammonta ad €. 493.000,00 in questa voce è ricompresa l'entrata relativa a proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada che ammonta complessivamente ad €. 493.000,00 di cui €. 182.766,62 confluiti nel fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) a copertura delle potenziali minori riscossioni rispetto agli accertamenti.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE (TITOLO 1)

Le previsioni delle spese correnti, la cui struttura è articolata in missioni / programmi / titoli / macroaggregati , sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (es: contratti di servizi, utente, mutui, personale)
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai Responsabili di Servizio, opportunamente riviste alla luce delle risorse ritenute disponibili e degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione)

Tit. 1 - Spese correnti per macroaggregato				
Macroaggregato		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
01	Redditi da lavoro dipendente	1.354.937,00	1.416.963,00	1.406.363,00
02	Imposte e tasse a carico dell'Ente	96.510,00	98.930,00	98.930,00
03	Acquisto di beni e servizi	4.578.208,82	4.548.749,90	4.608.433,27
04	Trasferimenti correnti	138.696,01	134.696,01	136.696,01
07	Interessi passivi	124.320,00	99.040,00	69.150,00
09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.300,00	33.300,00	43.300,00
10	Altre spese correnti	736.920,20	733.169,83	754.063,60
		7.072.892,03	7.064.848,74	7.116.935,88

➤ Fondo Garanzia Debiti commerciali

Nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi" è iscritta la previsione di €. 10.000,00 relativa al Fondo Garanzia Debiti Commerciali .

➤ Fondo crediti di dubbia esigibilità' (FCDE)

Il sistema contabile armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione, rappresentate da entrate da recupero evasione tributaria, da entrate da sanzioni al Codice della Strada, da entrate dall'erogazione di servizi pubblici e di natura patrimoniale.

Nella parte Spesa del bilancio di previsione 2020/2022 sono stanziati specifici FCDE determinati applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie (*scelta del tipo di media*), le percentuali definite dall'art 1 c. 882 della L. 205/2017 ovvero 95% per l'anno 2020, e 100% anni 2021/2022.

ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLI 4 , 5 , 6)

Le fonti di finanziamento degli investimenti sono iscritte ai titoli 4 , 5 e 6 delle Entrate.

FONTE DI FINANZIAMENTO					
RISORSE PROPRIE (RP)		2020	2021	2022	totale
Tit. 4 (a)	RICAVI PATRIMONIALI (P)				-
	ONERI (O)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
	MONETIZZAZIONI (Z)				-
	ALTRE RISORSE PROPRIE				-
Entrate correnti	ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (CDS) da sanzioni CDS				-
	ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (IS) da Imposta di Soggiorno				-
TOTALE FONTI DI RISORSE PROPRIE		5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale IMPEGHI di RISORSE PROPRIE		5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Differenziale FONTI - IMPIEGHI di RISORSE PROPRIE		-	-	-	-
(somme accantonate per estinzione anticipata mutui passivi come previsto da D.L. 69/2013 art. 56-bis)					
ALTRE RISORSE		ANNO N	ANNO N+1	ANNO N+2	totale
Tit. 4 (b)	CONTRIBUTI STATO (S)				-
	CONTRIBUTI REGIONE (R)				-
	CONTRIBUTI U.E. (U)				-
	CONTRIBUTI PROVINCIA (V)				-
	CONTRIBUTI DA ALTRI EE.PP. (Q)				-
	CONTRIBUTI TERZI (T)	312.000,00	392.000,00	62.000,00	766.000,00
Tit. 6	BOC (B)				-
	MUTUI (M)				-
TOTALE ALTRE RISORSE		312.000,00	392.000,00	62.000,00	766.000,00
TOTALE PIANO INVESTIMENTI		317.000,00	397.000,00	67.000,00	781.000,00

I proventi dei permessi di costruzione, i.c.d. **"oneri di urbanizzazione"**, iscritti al Titolo 4, Tipologia 0500, ammontano nel 2020 a €. 5.000,00 e sono stati destinati nel rispetto di quanto previsto dall'art 1 c. 460 della L. 232/2016, modificato dall'art 1-bis D.L. 148/2017 convertito dalla L. 172/2017 alle seguenti finalità:

Voce	PREVISIONE ANNO 2020	PREVISIONE ANNO 2021	PREVISIONE ANNO 2022
entrata	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
destinazione a spesa corrente titolo 1			
importo			
percentuale	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa corrente titolo 2			
importo	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
percentuale	100,00%	100,00%	100,00%

Al titolo 5 delle Entrate non sono previste le "entrate da riduzione di attività finanziarie" né Spese del Titolo 3 "spese per incremento di attività finanziarie".

Lettera b) e c) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/N-1

Il risultato di amministrazione presunto 2019, stimato ad oggi, ammonta in €. 3.246.830,29

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione
**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	3.683.472,60
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	97.109,47
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	7222533,36
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	7870796,77
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	2562,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	14073,63
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	3.143.830,29
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	1967000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	1864000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	3.246.830,29
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	1691690,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	124599,17
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	25251,55
	B) Totale parte accantonata	1841540,72
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	313203,54
	Vincoli derivanti da trasferimenti	288,19
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	9457,76
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	322949,49
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	225432,63
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	856907,45

Nel bilancio di previsione non è prevista l'applicazione di fondi accantonati né di fondi vincolati

Lettera d) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO**ANNI 2020 / 2021 / 2022**

MISS	PR	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	2020	2021	2022	TOTALE	FONTE
		SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE CORRENTI (TIT. 1,2,3) NON DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLE SPESE CORRENTI E DEL RIMBORSO DEI PRESTITI					
						0,00	
						0,00	
						0,00	
		TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
		SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TIT. 4)					
						0,00	
		Riqualificazione parchi gioco	100.000,00			100.000,00	
		Riqualificazione spazi Palazzo Fugazza		150.000,00		150.000,00	
		Recupero area adiacente cimitero		80.000,00		80.000,00	
		Rifacimento rete gas Via Boschine	50.000,00			50.000,00	
		Manutenzione straordinaria strade		100.000,00		100.000,00	
		Manutenzione straordinaria edifici comunali	50.100,00	50.100,00	50.100,00	150.300,00	
		Manutenzione straordinaria centrale e rete gas	50.000,00			50.000,00	
		Adeguamento locali 2° piano palazzo P.za Palestro	50.000,00			50.000,00	
						0,00	
						0,00	
						0,00	
						0,00	
		TOTALE	300.100,00	380.100,00	50.100,00	730.300,00	
		SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (TIT. 5) ECCEDENTI RISPETTO ALLE SPESE TIT. 3					
						0,00	
						0,00	
						0,00	
						0,00	
						0,00	
						0,00	
		TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
		SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI (TIT. 6)					
						0,00	
						0,00	
						0,00	
						0,00	
		TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE GENERALE	300.100,00	380.100,00	50.100,00	730.300,00	

Lettera e) Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Nelle previsioni del bilancio 2020/2022 non sono presenti importi relativi al Fondo pluriennale vincolato.

Lettera f)

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Sannazzaro de' Burgondi non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Lettera g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Il Comune di Sannazzaro de' Burgondi non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Lettera h-i) Elenco Enti ed Organismi partecipati e partecipazioni possedute

PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2019 DAL COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI CAPITALE SOCIALE E RISULTATO D'ESERCIZIO desunti dall'ultimo bilancio disponibile (2018) importi in euro					
DENOMINAZIONE partecipazioni	CAPITALE SOCIALE	% DI PARTECIP. AL 31/12/2018	PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2018	RISULTATO DI ESERCIZIO 2018	Indirizzi Internet
GAL LOMELLINA SRL	11.500,00	0,45%	13.693,00	60,00	www.galrisorsalomellina.it
CBL SPA	6.001.620,00	5,84%	12.285.291,00	419.164,00	www.cbllspa.it
CLIR SPA	345.251,00	6,76%	824.910,00	1.660,00	www.clir.it

Lettera j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Limiti e livelli di indebitamento

La potenzialità di indebitamento e di garanzia per la contrazione di nuovi mutui è dimostrata dalla seguente tabella:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.303.956,70	2.992.374,00	2.992.374,60
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	593.908,90	530.018,50	477.684,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	4.329.968,40	4.433.038,12	4.433.038,12
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		8.227.834,00	7.955.430,62	7.903.096,72
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	822.783,42	795.543,00	790.309,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	124.320,00	99.040,00	69.150,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)			
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)			
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			
Ammontare disponibile per nuovi interessi		698.463,42	696.503,00	721.159,60
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente	(+)	2.845.835,90	2.249.061,01	1.657.013,74
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)			
TOTALE		2.845.835,90	2.249.061,01	1.657.013,74
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento				
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

La rata di ammortamento per mutui e prestiti, disarticolata in oneri finanziari e quota capitale, registra la seguente evoluzione:

Anno		2020	2021	2022
Oneri finanziari		124.320,00	99.040,00	69.150,00
Quota capitale		597.400,00	593.750,00	492.700,00
Totale		721.720,00	692.790,00	561.850,00

Situazione di cassa

Si stima un fondo di cassa iniziale presunto dell'esercizio 2020 pari ad €. 700.000,00 ed un fondo di cassa presunto finale dell'esercizio 2020 di €. 2.504.190,58.

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

Anticipazione di tesoreria

L'anticipazione di tesoreria è determinata ai sensi dell'art. 222 TUEL ed ammonta ad €. 1.000.000,00 rientrante nell'importo limite dei 3/12 delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2018 pari ad €. 5.871.213,43 .

La previsione è iscritta per pari importo al Titolo 7 delle Entrate, per l'apertura, e al Titolo 5 della Spesa, per la chiusura.

Fondo di riserva di competenza e di cassa

La consistenza del Fondo di riserva ordinario previsto rispetta i limiti minimo e massimo stabiliti dal Legislatore all'art 166 del TUEL, pari rispettivamente allo 0,3% e al 2% delle spese correnti per il fondo di competenza e il limite minimo dello 0,2% delle spese finali.

Fondo di Riserva di competenza

	2020	2021	2021
Tit. 1 - Spese correnti	7.072.892,03	7.064.848,74	7.116.936,24
Fondo di Riserva	110.000,00	110.000,00	110.000,00
%	1,56%	1,56%	1,55%

Fondo di Riserva di cassa

	2020
Spese finali	12.375.292,03
Fondo di Riserva	110.000,00
%	0,89%

Situazione debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha provveduto ad alcun riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Alla data di redazione del presente documento non sono emersi debiti fuori bilancio dei quali si debba provvedere al riconoscimento con apposita delibera consiliare ai sensi dell'art 194 TUEL.

Sannazzaro de' Burgondi, 30.11.2019

**Il Responsabile della Struttura 2 del Servizio
Economico finanziaria**

F.to *Rag. Maristella Piccinini*